



LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.M.E. AGNOLETTI"

Via Ragionieri, 47 – 50019 Sesto Fiorentino –

Tel. 055/453891 – Fax 055/454537

Sede associata Via G.Lorca 1 50013 Campi Bisenzio tel/fax 055/890367

Cod. Fisc. 80020270486 – e-mail:info@liceoagnoletti.it

---

## TITOLO DEL PROGETTO

Il POLO INFORMATICO come riferimento per le scuole secondarie di 1° e 2° grado

### 1) STATO DELL'ARTE e PROSPETTIVE

Lo sviluppo dell'informatica è inarrestabile e sta cambiando la nostra vita, nonché la cultura e le metodiche di apprendimento. In un'intervista apparsa in un recente numero del Venerdì di Repubblica (Gennaio 2007), il Professor Marchis (Politecnico di Torino) così sintetizza il passaggio alla società informatica: *"Società artigiana, l'artigiano : colui che sapeva fare. Società industriale, l'industria : il mondo di chi sa far fare. Società Informatica, il demiurgo informatico: colui che conosce chi sa far fare"*.

PC, software, modem, web, internet, mp3, telefonini, pixel, macchine digitali, posta elettronica, adsl, wi-fi, gps, telepass, etc, sono nomi od acronimi ormai familiari che si riferiscono ad oggetti, tecniche, abitudini, che sono parte integrante della vita di tutti i giorni. Stiamo vivendo una rivoluzione culturale che non ha precedenti nella storia e che si diffonde a velocità impressionante. L'aspetto senza precedenti è la possibilità per un numero sempre più grande di persone di scambiare dati, informazioni, idee a grandissime distanze e in tempi brevissimi, anche usando linguaggi differenti. E' necessario che questa nuova cultura e i suoi fondamenti entrino a far parte dell'insegnamento di base che una moderna società impartisce ai giovani. In altre parole, i principi dell'informatica, ma soprattutto il suo sfruttamento al servizio della cultura generale e tradizionale, dovranno diventare parte integrante dei programmi scolastici, adeguandone i contenuti a tempi nuovi ed avveniristici. Grazie a ciò, gli studenti, al termine del ciclo scolastico, si potranno muovere agevolmente nel mondo della cultura (studi universitari superiori) e del lavoro, sapendo utilizzare lo strumento informatico per le varie problematiche da affrontare. Così come una volta si diceva che il giovane, iniziando un nuovo ciclo di studi universitari, doveva perlomeno avere la capacità di muoversi agevolmente tra i libri di testo, oggi deve anche sapere sfruttare sapientemente lo strumento informatico. Per questo è necessario che nella scuola si dedichi grande attenzione ad una didattica di tipo laboratoriale.

In Italia, la scuola fino ad ora ha cercato, con varie iniziative, locali o ministeriali, di assorbire questa "rivoluzione", o perlomeno di star dietro ai cambiamenti, ma c'è ancora molto da fare. Per formare studenti culturalmente adeguati ad integrarsi nella società, nell'Università, nel lavoro,

oltrepassando anche i confini nazionali, è necessario continuare ad investire in progetti di formazione informatica e tecnologica.

## **2) IL LICEO AGNOLETTI e L'INFORMATICA**

Da quasi venti anni, il Liceo Agnoletti si è dimostrato sensibile alla “Rivoluzione Informatica” accogliendo volentieri iniziative e progetti che introducano principi e servizi informatici nella scuola e nell'insegnamento. Pertanto, anche il nuovo progetto dei poli informatici riscuote l'interesse di molti insegnanti, che sono consci di come questo ben si inserisca nella realtà della scuola italiana e di quanto sia necessario tentare di attivarlo.

Già negli anni '80, gli insegnanti hanno iniziato ad usare il computer nelle classi con soggetti portatori di handicap, apprezzando le potenzialità delle nuove tecnologie nel favorire l'apprendimento, ma soprattutto la comunicazione, anche in casi difficili. Contemporaneamente, sono stati allestiti i primi laboratori di informatica al cui sviluppo ed aggiornamento la scuola ha poi sempre dedicato gran parte delle proprie risorse economiche.

Nell'87, il Liceo accolse con entusiasmo la sperimentazione del P.N.I. (Piano Nazionale per Informatica), estendendola progressivamente a tutte le classi. Tale sperimentazione continua ad avere aspetti positivi perché oltre a facilitare l'uso del computer nella scuola, avvicina gli studenti alle tecniche del “problem-solving” e alla didattica di tipo laboratoriale. Inoltre, mentre inizialmente solo le materie matematica e fisica erano interessate, ora tutte le discipline fanno uso estensivo dei laboratori. Attualmente, i laboratori sono due e sono corredati con quattordici calcolatori, un proiettore e uno schermo ciascuno. Tutti i calcolatori sono in rete tra loro ed hanno accesso esterno con linea ADSL. Rilevante è la possibilità di allestire, a seconda delle esigenze, un unico laboratorio di grandi dimensioni, formato da ventotto postazioni. Inoltre, il Liceo Agnoletti vanta un proprio sito web ([www.liceoagnoletti.it](http://www.liceoagnoletti.it)) dall'anno 2000, che gli stessi studenti sono capaci di aggiornare con continuità.

La scuola promuove anche l'aggiornamento dei docenti e del personale ATA, sia attraverso corsi interni, sia incoraggiando la loro partecipazione ai corsi TIC promossi dal Ministero (Piano Nazionale di Formazione sulle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione). In alcuni di questi, gli insegnanti della scuola sono stati presenti sia come allievi che come docenti.

Per quanto riguarda la didattica della matematica, va sottolineato che il computer ha reso tale materia meno astratta e più sperimentale. Proprio per potere svolgere adeguatamente le attività di laboratorio, le ore settimanali dedicate alla matematica sono passate da tre a cinque. Sulla base della nostra esperienza vale la pena sottolineare che un'analogha estensione dei tempi della didattica anche ad altre discipline comporterebbe la necessità di rivedere gli orari scolastici e/o i contenuti dei programmi.

Dal 2001, il Liceo Agnoletti si è anche proposto come Test Center ECDL (European Computer Driving Licence), avendo intuito l'importanza della certificazione delle competenze informatiche quando questo concetto non era diffuso, tanto meno tra gli studenti liceali. ECDL è un certificato, riconosciuto a

livello internazionale, attestante un insieme minimo di abilità necessarie per l'uso del PC nelle applicazioni standard di uso quotidiano, nell'ambito di un'azienda, di un ente pubblico, di uno studio professionale ecc. Per ottenere la patente occorre superare sette esami, identici in tutti i Paesi Europei. In Italia l'ente responsabile dell'ECDL è AICA (Associazione Italiana Calcolo Automatico), che si avvale di altre numerose associazioni fra le quali l'Associazione Culturale DIDASCA, a cui è affiliato il Liceo Agnoletti.

L'ECDL rappresenta per il Liceo anche un'importante forma di autofinanziamento, grazie al quale è possibile l'adeguamento continuo delle infrastrutture informatiche. Infatti, si svolgono presso la scuola sistematici corsi preparatori agli esami che sono rivolti, non solo agli studenti interni ma anche a soggetti esterni, tra cui studenti di altre scuole, docenti, personale ATA (Assistenti Tecnici Amministrativi) interno ed esterno e semplici cittadini. I corsi sono tenuti sia da docenti con adeguata formazione (alcuni di loro hanno già insegnato nei corsi TIC), sia da studenti "patentati". Ciò rientra nella politica di incentivazione seguita dalla scuola che, ha spinto gli studenti a conseguire la patente europea attraverso l'attribuzione di crediti scolastici e la selezione dei migliori "patentati" come docenti remunerati dei corsi ECDL.

Grazie alla didattica laboratoriale, molti studenti del triennio riescono in pochi mesi a conseguire la patente a livello di base (ECDL CORE), anche senza dovere necessariamente frequentare i corsi. Gli studenti del biennio necessitano generalmente di tempi più lunghi e del sostegno di corsi dedicati. In ogni caso, sono in grado di ottenere la patente entro i tre anni di durata della "skills card" AICA.

Gli studenti di scuola secondaria di primo grado necessitano ovviamente di tempi ancora più lunghi (cinque anni secondo quanto previsto dal progetto MPI-AICA) ma il periodo potrà accorciarsi se la didattica laboratoriale avrà una più ampia diffusione anche nelle scuole di primo grado.

### **3) DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Il LICEO AGNOLETTI si propone di organizzare le attività necessarie alla diffusione, nel territorio della Provincia di Firenze, dei seguenti progetti ministeriali:

- 1) "Introduzione dell'Informatica nei curricula delle Scuole Secondarie di Primo Grado". Tale progetto è basato sul protocollo d'intesa MIUR (Ministero Istruzione Università Ricerca) e AICA (Associazione Italiana Calcolo Automatico) del 14-02-03. Le relative informazioni si possono trovare nella Guida per i Docenti del 22/09/06 nel sito [www.ECDLmedia.it](http://www.ECDLmedia.it).
- 2) "IT4PS (Information Technology for Problem Solving)". Anche questo progetto è scaturito da accordi MIUR e AICA e ha l'obiettivo di utilizzare l'informatica nelle varie discipline. E' rivolto sia alle Scuole Secondarie di Secondo Grado sia all'Università. Informazioni più dettagliate si trovano nei siti [www.aicanet.it](http://www.aicanet.it) e [www.ecdl.it](http://www.ecdl.it)

Entrambi i progetti fanno parte di un piano mirato a promuovere la CULTURA INFORMATICA NELLA SCUOLA, favorendo lo sviluppo delle relative competenze degli studenti, attraverso una didattica di tipo laboratoriale. Nel sito [www.ECDLmedia.it](http://www.ECDLmedia.it) è già a disposizione del materiale didattico strutturato per l'uso del computer come strumento di laboratorio, che è già stato ampiamente testato nelle classi. Per ora, tale materiale riguarda le discipline: MATEMATICA, FISICA, INGLESE, ITALIANO, ECONOMIA AZIENDALE. E' inoltre necessario che altre unità didattiche, già prodotte e utilizzate dalle scuole, vengano messe a disposizione di tutti per aiutare a formare docenti e studenti nell'uso strumentale dell'informatica.

Un altro obiettivo è quello di diffondere la CULTURA DELLA CERTIFICAZIONE di competenze e conoscenze in svariati campi della cultura, definendo in dettaglio i relativi requisiti. A tal proposito, il syllabus ECDL, che è specifico per i temi dell' Informatica, può servire da guida. Infatti il Ministero della Pubblica Istruzione, nel protocollo di intesa con AICA ha preso in considerazione in via preferenziale la certificazione ECDL, non preclusiva di altri riferimenti, per attestare le competenze informatiche della scuola. Tuttavia va sottolineato che tali attività, seppure incentivate, non fanno parte del curriculum scolastico obbligatorio lasciando allo studente la facoltà di aderire o meno a tale offerta culturale che si va sviluppando nelle scuole. In ogni caso si prevede che l'iniziativa prenda sempre più campo e diventi necessario che la maggior parte delle scuole si accreditino come Test Centers per ampliare i servizi di corsi ed esami.

Il piano è suddiviso in due parti che riguardano il grado di difficoltà da superare per il conseguimento delle progressive certificazioni ECDL:

**PIANO 1:** *certificazione ECDL START (SCUOLA SECONDARIA di 1°),  
4 moduli scelti tra i sette.  
certificazione ECDL CORE (BIENNIO SECONDARIA DI 2°),  
moduli 1,2,3,4,5,6,7*

I contenuti dei moduli, di cui i primi quattro sono comuni ai due tipi di certificazione, sono i seguenti:

- 1 - Concetti teorici di base
- 2 - Uso del computer e gestione dei file
- 3 - Elaborazione testi
- 4 - Foglio elettronico
- 5 - Basi di dati
- 6 - Strumenti di presentazione
- 7 - Reti informatiche

Su ogni modulo va sostenuto un esame presso un qualsiasi Test Center. Gli esami possono essere scaglionati nel tempo e richiedono il possesso di una "skills card" rilasciata da AICA che ha validità di tre anni. Per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado è stato previsto la possibilità di conseguire

anche la certificazione ECDL Core. A tal fine sono stati modificati opportunamente alcuni contenuti del modulo 1 ed è stata prolungata la durata della skills card da tre a cinque anni.

## **PIANO 2: ECDL ADVANCED (TRIENNIO SUPERIORI), moduli 1,2,3,4**

Questo piano dovrebbe portare ad un conseguimento di una certificazione di livello approfondito di alcune tematiche. In particolare, i moduli sono i seguenti:

- 1-Elaborazione Testi
- 2-Foglio elettronico
- 3-Basi di dati
- 4 Strumenti di Presentazioni

Ulteriori informazioni relative alle procedure per il conseguimento di tale certificazione si possono trovare nel sito di AICA ([www.aicanet.it](http://www.aicanet.it)).

### **4) FINALITA' DEL PROGETTO:**

Le seguenti sono alcune delle finalità del presente progetto:

- Attuare una didattica che utilizzi il laboratorio di informatica come strumento e che sia allargata a tutte le discipline presenti nei programmi dell'intero ciclo di scuola secondaria primo e secondo grado.
- Abituare gli studenti ad affrontare specifici problemi ed a trovare un percorso di soluzione (problem-solving) secondo un'ottica interdisciplinare e con metodi ispirati alla ricerca e alla scoperta.
- Favorire il lavoro di gruppo e lo scambio di competenze e conoscenze.
- Favorire il processo di apprendimento di una qualsiasi disciplina attraverso approcci di tipo sperimentale (learning by doing)
- Elevare il grado di competenza informatica degli studenti.
- Sviluppare una cultura della valutazione di tipo oggettivo (vedi syllabus ECDL, test, etc.).
- Diffondere la cultura della certificazione, che non è solo relativa alle competenze informatiche (patente ECDL). Certificazioni di diverso tipo già esistono in alcuni istituti o scuole, come per esempio, quelle relative alle conoscenze delle lingue.
- Favorire il raggiungimento della certificazione, non solo attraverso corsi mirati ma soprattutto con la normale didattica che dovrà sempre più sfruttare l'ausilio delle tecniche informatiche.

### **5) SVILUPPO DEL PROGETTO**

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Individuazione delle scuole che possano far parte di una rete per condividere competenze e risorse. Relativamente a questo, l'allegato 2 presenta un protocollo di rete già accettato da varie scuole del territorio e che potrà essere esteso ad altre scuole che volessero entrare a farne parte.
- Costituzione, nella scuola-polo, di un gruppo di progetto che svolga una funzione di indirizzo, supervisione e tutoring.
- Costituzione, in tutte le scuole della rete, di un gruppo di progetto che mantenga i rapporti col polo e svolga funzione di tutoring al proprio interno.
- Diffusione tra i docenti delle scuole dei più comuni materiali didattici.
- Accesso in rete ed utilizzo delle unità didattiche disponibili per la formazione degli studenti.
- Reperimento di altri materiali, sviluppati dai docenti delle varie scuole e non ancora di larga disponibilità, ma comunque atti alla formazione degli studenti.
- Catalogazione, pubblicizzazione e divulgazione di tutti i materiali didattici disponibili.
- Chiarificazione a docenti e studenti dei metodi e dei percorsi per una valutazione oggettiva.
- Management oculato nella distribuzione delle skills card e nella registrazione agli esami al fine di minimizzare i costi e rendere quanto più capillare possibile lo sviluppo delle competenze e la loro certificazione.
- Crescita del numero e delle tipologie delle certificazioni conseguibili.
- Validazione delle certificazioni da parte dell'Università (assegnazione di crediti) e dal mondo del lavoro (migliore valutazione del curriculum).

## 6) ATTIVITA' IN ITINIRE e FUTURE

Le attività per l'esecuzione del progetto sono divise in varie fasi temporali, i cui costi preventivi sono riassunti nella Tabella Finanziaria in calce a questo documento.

### ***FASE PRELIMINARE DI "ANALISI"***

#### **Obiettivi**

- 1) Approfondire la conoscenza dei progetti del MPI
- 2) Individuare le energie e quindi le disponibilità all'interno della scuola polo per costituire un gruppo di progetto
- 3) Individuare strumenti, mezzi e interventi per iniziare e sviluppare il progetto.
- 4) Informare il numero più elevato possibile di scuole sui piani del Ministero e sulle iniziative relative al progetto
- 5) Individuare le energie e quindi le disponibilità ad attivare il progetto nelle altre scuole.
- 6) Rilevare la situazione dell' INFORMATICA nelle altre scuole
- 7) Proporsi come riferimento alle scuole che intendono far parte della rete per il progetto.

## **Attività**

Le attività necessarie a conseguire i suddetti obiettivi preliminari sono iniziate a Novembre 2006 e servono a delineare i contenuti del presente progetto. Alcune tappe fondamentali sono state:

- 1) Un seminario a Roma (28-29 Nov. 2006), organizzato da MPI-AICA, ha illustrato le linee guida del piano per l'Informatica ai rappresentanti delle scuole polo selezionate.
- 2) Un incontro a Firenze (6 Dic. 2006) promosso dall'USR (Ufficio Scolastico Regionale) al fine di attivare in Toscana le scuole polo-informatico.
- 3) Un incontro al Liceo Agnoletti di Sesto Fiorentino (6 Dic. 2006), durante il quale le strutture dipartimentali del Liceo sono state messe al corrente dell'iniziativa e della possibilità che lo stesso Liceo si proponga come scuola Polo nella provincia di Firenze. In questa occasione è stato costituito il gruppo di progetto (l'elenco dei componenti è riportato alla fine del presente documento).
- 4) Un incontro al Liceo Agnoletti (18 Dic. 2006) con le scuole di primo e secondo grado del "bacino di utenza" della scuola per illustrare l'iniziativa ministeriale.
- 5) Un incontro al Liceo Agnoletti (16 Gen. 2007) con i rappresentanti di circa 30 scuole secondarie della Provincia di Firenze a cui hanno partecipato anche gli autori di materiali didattici pertinenti ai progetti ministeriali. In questa occasione, è stato distribuito, a cura del redattore del presente progetto, un questionario ai partecipanti al fine di ricavare informazioni utili per l'inserimento delle varie scuole nel progetto. Tale questionario, che è stato inviato anche a molte altre le scuole non intervenute, è riprodotto in calce al presente documento. In un allegato file excel (questionario.xls) vengono riportati tutti i dati che è stato possibile raccogliere finora.
- 6) Un incontro (23 Gen. 2007) con il gruppo di progetto per approvare i contenuti del presente documento.

Per completare la Fase preliminare si dovranno ancora espletare i punti seguenti

- 1) Sulla base dei dati forniti nel questionario (punto 5 del precedente elenco), valutare la disponibilità ed i potenziali contributi delle varie scuole al progetto.
- 2) determinare i ruoli e le funzioni di ciascuno componente del gruppo di progetto.

## ***FASE 1 "INFORMAZIONE FORMAZIONE"***

Dopo l'approvazione del progetto da parte del Ministero, una fase iniziale della durata di **sei mesi** sarà dedicata ad attività di preparazione dei docenti e pubblicizzazione del progetto. Tra l'altro si perseguiranno i seguenti obiettivi:

## Obiettivi

- 1) Individuazione e formazione dei docenti del polo sull'utilizzo dei materiali didattici (tutoring).
- 2) Formazione dei docenti del polo per prepararli ad essere esaminatori ECDL.
- 3) Formazione dei docenti delle altre scuole, che hanno aderito al progetto, sull'utilizzo dei materiali didattici (tutoring).
- 4) Esercitazioni dei docenti sull'uso della didattica laboratoriale secondo le discipline ed il tipo di scuola.
- 5) Reperimento di nuovi materiali didattici e scambio di informazioni ed esperienze tra scuole dello stesso tipo
- 6) Coinvolgimento di classi o gruppi interclasse nel nuovo tipo di attività didattica laboratoriale.
- 7) Promozione della cultura della certificazione.

## Attività

- 1) Inviti agli autori di materiale di didattica laboratoriale per l'illustrazione dettagliata della potenzialità dei contenuti.
- 2) Inviti ai docenti ad assistere nei Test Centers (non solo del polo) alle procedure di preparazione degli esami ECDL.
- 3) Riunioni collegiali tra i tutors del polo.
- 4) Seminari paralleli per le diverse tipologie scolastiche per riorganizzare i piani didattici, finalizzandoli al progetto.
- 5) Promozione di incontri di scuole dello stesso tipo (anche attraverso il forum di [www.ECDLmedia.it](http://www.ECDLmedia.it)) per lo scambio di esperienze e di materiali.
- 6) Coinvolgimento di studenti e i genitori attraverso incontri dedicati.
- 7) Organizzazione di "open day" per studenti e genitori con accesso ai laboratori del polo per un'esperienza diretta delle potenzialità del software di AICA e una simulazione delle prove di esame.

## ***FASE 2 "ATTUAZIONE del PIANO 1 per ECDL START ed ECDL CORE"***

Una volta messo insieme un numero sufficiente di docenti preparati e aver raccolto adeguate unità didattiche, l'attuazione vera e propria del progetto potrà avere inizio come FASE 2 della durata di **dodici mesi**.

## Obiettivi

- 1) Verifiche sulle conoscenze e competenze degli studenti per vedere se queste sono sufficienti a sostenere gli esami.
- 2) Intensificare l'aiuto per la preparazione degli studenti in vista degli esami.
- 3) Far in modo che gli studenti si iscrivano e sostengano gli esami previsti per la certificazione.

- 4) Favorire la trasformazione in Test Centers delle scuole che dimostrino di avere le caratteristiche appropriate.

### **Attività**

- 1) Fornire tutta l'informazione possibile ed esercitare con prove pratiche di simulazione i rappresentanti delle scuole interessate a diventare future sedi di esame.
- 2) Istituzione di corsi di sostegno agli studenti per conseguimento della patente. I docenti potranno essere anche studenti delle scuole secondarie di secondo grado, patentati ed accuratamente selezionati.
- 3) Coinvolgimento delle scuole secondarie di primo grado nei processi di didattica laboratoriale e conseguimento della patente ECDL START. Tale attività potrà essere iniziata dal Liceo Agnoletti, che è abilitato al progetto MED (ulteriori informazioni sul sito [www.didascajunior.it](http://www.didascajunior.it)) e che potrà quindi distribuire "skills cards" e anche fare gli esami a questo livello.
- 4) Interventi presso le varie scuole che illustrino le procedure per accreditarsi come Test Center.

### **FASE 3: "ATTUAZIONE del piano 2 ECDL ADVANCED"**

Nella terza fase, della durata di **dodici mesi**, si procederà all'attuazione del piano mirato a distribuire le certificazioni di livello più elevato e ad accreditarsi per tale certificazione.

### **Obiettivi**

- 1) Sondaggi nella provincia di Firenze per individuare scuole pubbliche o private che abbiano interesse e competenze a diventare sede di esame per ECDL ADVANCED.
- 2) Valutazione dei possibili aiuti forniti alle scuole da AICA per acquisire le competenze necessarie a diventare Test Center di ECDL ADVANCED.
- 3) Individuazione all'interno della scuola polo di professori disposti a diventare esaminatori ECDL ADVANCED.
- 4) Richiesta di accredito per diventare Test Center ECDL ADVANCED.
- 5) Illustrazione dei contenuti di ECDL ADVANCED nelle scuole secondarie di secondo grado.
- 6) Promozione della certificazione ECDL ADVANCED.

### **Attività**

- 1) Contattare i soggetti al punto 1 dei precedenti obiettivi e siglare un protocollo di intesa che permetta agli studenti dei trienni delle superiori, che hanno già conseguito la ECDL Core, di sostenere esami per la ECDL ADVANCED.
- 2) Interventi nelle classi dei trienni delle scuole di secondo grado per promuovere la ECDL ADVANCED

- 3) Attivare corsi in sede o utilizzare i corsi on-line disponibili rivolti a studenti e docenti

#### **FASE 4: “VALUTAZIONE”**

Nella fase finale della durata di **due mesi** si potranno tirare le somme di tutta l'attività svolta.

#### **Obiettivi**

- 1) Valutazione dell'andamento e dei risultati conseguiti dal progetto.
- 2) Verifica del livello e qualità raggiunti dai moduli didattici. In particolare si dovrà dare un giudizio su tali materiali e verificare la loro adeguatezza agli obiettivi.
- 3) Stimolare un'autovalutazione dei gruppi di lavoro.

#### **Attività**

- 1) Preparare e distribuire test e questionari a tutti coloro che hanno operato nel progetto a fini valutativi.
- 2) Preparare e distribuire test e questionari agli utenti che hanno conseguito la certificazione ed ai potenziali utenti futuri.
- 3) Pianificare cambiamenti di strategie e procedure in vista della continuazione del progetto.

### **7) COLLABORAZIONI**

Per l'attuazione del progetto la scuola polo cercherà collaborazioni con:

- MPI (Ministero Pubblica Istruzione),
- AICA (Associazione Italiana Calcolo Automatico)
- le scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio dei Comuni di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Calenzano, dal momento che le scuole hanno già stilato un protocollo d'intesa come “rete di scuole”
- la SSIS (Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario), coinvolgendo i docenti del Liceo che svolgono la funzione di tutor e i tirocinanti presenti nella scuola
- i Comuni con le agenzie di collocamento perché venga dato concreto riconoscimento (crediti) alle certificazioni ECDL
- l'Università
- le altre tre scuole polo toscane e, attraverso il sito [www.ECDLmedia.it](http://www.ECDLmedia.it), le scuole polo presenti in Italia.
- la DSGA (Direttore dei Servizi Generali Amministrativi), con i componenti della segreteria amministrativa e didattica del Liceo
- i docenti di corsi ECDL, sia interni che esterni alla scuola
- i tecnici di informatica interni e esterni che operano nel Liceo

## CRONOPROGRAMMA

Attività	Data
<b>FASE PRELIMINARE DI “ANALISI”</b>	
1. Seminario a Roma MPI-AICA	28-29 Nov. 2006
2. Un incontro a Firenze (6 Dic. 2006) promosso dall’ USR (Ufficio Scolastico Regionale) al fine di attivare in Toscana le scuole polo-informatico.	6 Dic. 2006
3. Incontro al Liceo Agnoletti di Sesto con le strutture dipartimentali del liceo	6 Dic. 2006
4. Un incontro al Liceo Agnoletti (18 Dic. 2006) con le scuole di primo e secondo grado del “bacino di utenza” della scuola per illustrare l’iniziativa ministeriale.	18 DIC 2006
5. Incontro al Liceo Agnoletti con i rappresentanti di circa 30 scuole secondarie della Provincia di Firenze	16 Gen. 2007
6. Incontro con il gruppo di progetto per approvare i contenuti del presente documento.	23 Gen. 2007
7. Valutazione della <b>disponibilità</b> e dei potenziali contributi delle <b>varie scuole al progetto</b> .	Marzo 2007
8. Assegnazione dei <b>ruoli</b> e delle <b>funzioni</b> di ciascuno componente del <b>gruppo di progetto</b>	Marzo 2007
<b>FASE 1 “ INFORMAZIONE FORMAZIONE”</b> sei mesi	
1. Illustrazione materiale di didattica laboratoriale ai docenti tutor del liceo	Aprile 2007
2. <b>Inviti</b> ai docenti ad assistere nei Test Centers (non solo del polo) alle procedure di <b>preparazione degli esami ECDL</b> .	Aprile 2007
3. Riunioni collegiali tra i <b>tutors del polo</b>	Aprile 2007
4. Seminari paralleli per le diverse tipologie scolastiche per <b>riorganizzare i piani didattici</b> , finalizzandoli al progetto.	Aprile 2007
5. <b>Promozione di incontri di scuole dello stesso tipo</b> (anche attraverso il forum di <a href="http://www.ECDLmedia.it">www.ECDLmedia.it</a> ) per lo scambio di esperienze e di materiali.	Maggio 2007
6. Coinvolgimento di <b>studenti</b> e i <b>genitori</b> attraverso <b>incontri</b> dedicati.	Giugno -Settembre 2007
7. Organizzazione di <b>“open day”</b> per studenti e genitori con accesso ai laboratori del polo per un’esperienza diretta delle potenzialità del software di AICA e una simulazione delle prove di esame.	Settembre 2007

Attività	Data
<b>FASE 2 “ATTUAZIONE del PIANO 1 per ECDL START ed ECDL CORE”</b> dodici mesi	
1. Fornire tutta l’informazione possibile ed esercitare con prove pratiche di <b>simulazione</b> i rappresentanti delle scuole interessate a diventare future sedi di esame	Settembre 2007-Settembre 2008
2. Istituzione di corsi di sostegno agli studenti per conseguimento della patente	Settembre 2007-Settembre 2008
3. Conseguimento della patente <b>ECDL START</b> per le scuole secondarie di 1° grado	Settembre 2007-Settembre 2008
4. Interventi presso le varie scuole che illustrino le procedure per accreditarsi come <b>Test Center</b> .	Settembre 2007-Settembre 2008
<b>FASE 3: “ATTUAZIONE del piano 2 ECDL ADVANCED”</b> dodici mesi Questa fase può essere affiancata alla <b>Fase 2</b>	
1. Contattare scuole o istituzioni e siglare un protocollo di intesa che permetta agli studenti dei trienni delle superiori, che hanno già conseguito la ECDL Core, di <b>sostenere esami per la ECDL ADVANCED</b> .	
2. Interventi nelle classi dei <b>trienni</b> delle scuole di secondo grado per promuovere la <b>ECDL ADVANCED</b>	Settembre 2007
3. Attivare corsi in sede o utilizzare i corsi on-line disponibili rivolti a studenti e docenti, per diventare come polo <b>Test Center ECDL Advanced</b>	Ottobre 2007-Giugno 2008
<b>FASE 4: “VALUTAZIONE”</b> due mesi	
1.Preparare e distribuire test e questionari a tutti coloro che hanno operato nel progetto a fini valutativi.	Ottobre-Novembre2008
2.Preparare e distribuire test e questionari agli utenti che hanno conseguito la certificazione ed ai potenziali utenti futuri.	Ottobre-Novembre 2008
3.Pianificare cambiamenti di strategie e procedure in vista della continuazione del progetto	Ottobre-Novembre 2008

## GRUPPO DI PROGETTO DEL LICEO AGNOLETTI

<b>PROFESSORI</b>	<b>MATERIA</b>	<b>e-mail</b>
Cecilia Conti	Italiano latino	<a href="mailto:cecilia.conti@libero.it">cecilia.conti@libero.it</a>
Paola Falsini	Matematica e fisica	<a href="mailto:p.falsini@trident.it">p.falsini@trident.it</a>
Alessandro Ferrini	Italiano latino	<a href="mailto:alessandro.ferrini@istruzione.it">alessandro.ferrini@istruzione.it</a>
Giorgio Francini	Matematica	<a href="mailto:giorgiofancini@tiscali.it">giorgiofancini@tiscali.it</a>
Claudio Guarnieri	Italiano latino	<a href="mailto:claudio832@interfree.it">claudio832@interfree.it</a>
Anna Infusino	Matematica e fisica	<a href="mailto:anna.infusino@libero.it">anna.infusino@libero.it</a>
Maria Teresa Leoncino	Matematica e fisica	<a href="mailto:mariateresaleoncino@virgilio.it">mariateresaleoncino@virgilio.it</a>
Francesco Parigi	Matematica e fisica	<a href="mailto:francesco.parigi@tin.it">francesco.parigi@tin.it</a>
Ilaria Salvadori	Inglese	<a href="mailto:ilariasalvadori@virgilio.it">ilariasalvadori@virgilio.it</a>
Franca Senatore	Educazione fisica	<a href="mailto:fsenatore@tiscali.it">fsenatore@tiscali.it</a>
Maria Rosaria Santo	Scienze	<a href="mailto:mariarosarias@hotmail.com">mariarosarias@hotmail.com</a>
Elisabetta Vangi	Matematica e fisica	<a href="mailto:elisabetta.vangi@libero.it">elisabetta.vangi@libero.it</a>
<b>DOCENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO</b>		
Elisabetta Taviani	Matematica e fisica	<a href="mailto:etavia@tin.it">etavia@tin.it</a>
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>		
Franco Mattesini	Italiano latino	<a href="mailto:info@liceoagnoletti.it">info@liceoagnoletti.it</a>

**IPOTESI DI SCHEDA FINANZIARIA**  
(a cura della dott. Giovanna Ginanneschi, DSGA)

<b>FASI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>COSTI PARZIALI</b>
<p><b>FASE 1 FORMAZIONE DOCENTI INTERNI</b></p> <p>1) Istituzione di un corso interno per attività di formazione ed informazione dei docenti facenti parte del gruppo di progetto</p> <p><b>COSTO DEL CORSO :</b> 8 ore di docenza ad € 37,70 orarie lorde per 1 docente</p>	€ 302,00
<p>2) AUMENTO DEL NR. DEGLI ESAMINATORI INTERNI per due insegnanti del gruppo di progetto si rende necessaria l'attestazione AICA per esaminatore</p> <p><b>COSTO CONSEGUIMENTO ATTESTATO</b> € 150,00 per docente NOTA: richiesta ad AICA di accreditamento gratuito</p>	* € 300,00
<p><b>FASE 2 ATTUAZIONE ECDL START ED ECDL CORE</b></p> <p>1) SEMINARIO INFORMATIVO realizzazione di un seminario della durata di 2 ore da svolgere presso una scuola interessata all'attivazione del progetto. Un insegnante del gruppo di progetto svolgerà attività di docenza.</p> <p><b>COSTO DEL SEMINARIO:</b> € 37,70 costo lordo orario per un docente</p>	€ 76,00
<p>2) SIMULAZIONE ESAME ECDL START Per una scuola, impegno di un docente del gruppo di progetto in un incontro di due ore per la simulazione esami</p> <p><b>COSTO DELLA SIMULAZIONE ESAME</b> € 37,70 costo lordo orario per docente</p>	€ 76,00
<p>3) CORSO DI SOSTEGNO PER ESAME ECDL</p> <p>a) Attivazione di un corso di sostegno per un gruppo di 30 alunni di una scuola secondaria di 1° grado (oltre la fase di didattica laboratoriale) ai fini della preparazione all'esame ECDL START (4 moduli tra i 7). Un docente del gruppo di progetto sarà impegnato come docente d'aula per un totale di 16 ore.</p> <p><b>COSTO DEL CORSO AGGIUNTIVO DI SOSTEGNO</b> € 37,70 costo lordo orario per docente</p> <p>Nota: questi corsi, non facenti parte della normale attività didattica, possono essere finanziati con una quota di iscrizione, oppure possono essere inseriti in progetti di istituto</p>	* € 604,00
<p>b) Corso di sostegno per la preparazione all'esame ECDL CORE (7 moduli) per un gruppo di 30 alunni del biennio di scuola secondaria di 2° grado. Un docente del gruppo di progetto sarà impegnato come docente d'aula per 28 ore</p> <p><b>COSTO DEL CORSO AGGIUNTIVO DI SOSTEGNO</b> € 37,70 costo lordo orario per un docente</p> <p>NOTA: questi corsi, non facenti parte della normale attività didattica, possono essere finanziati con una quota di iscrizione, oppure possono essere inseriti in progetti di istituto</p>	* € 1.056,00

<b>FASE 3 ATTUAZIONE ECDL ADVANCED</b>	
a) Conseguimento attestato di esaminatore ECDL advanced per due docenti del gruppo <b>COSTO CONSEGUIMENTO ATTESTATO</b> COSTO per l'attestazione AICA: € 150,00 per persona  NOTA: richiesta ad AICA di accreditamento gratuito	* € 300,00
b) Attivazione di un corso di sostegno per un gruppo di 30 alunni del triennio di una scuola superiore di II grado al fine di prepararli all'esame ECDL ADVANCED (4 moduli). Un docente per gruppo di progetto sarà impegnato come docente d'aula per 16 ore <b>COSTO DEL CORSO AGGIUNTIVO DI SOSTEGNO</b> € 37,70 lordo orario per un docente  NOTA: questi corsi, non facenti parte della normale attività didattica, possono essere finanziati con una quota di iscrizione, oppure possono essere inseriti in progetti di istituto	* € 604,00
DOCENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO 50 ore di non insegnamento COSTO LORDO ORARIO: € 21,11	€ 1055,50
DGSA 15 ore (da liquidare ad € 21.84 orarie lorde)	€ 328,00
ASSISTENTE INFORMATICA 10 ore di assistenza COSTO LORDO ORARIO: € 17.34	€ 175,00
ASSISTENTE AMM.VO 10 ore COSTO LORDO ORARIO: € 17.34	€ 175,00
COLLABORATORI SCOLASTICI 10 ore COSTO LORDO ORARIO: € 15.08	€ 151,00
<b>TOTALE 1</b>	<b>€ 5202.50</b>
corsi (corsi con possibilità di autofinanziamento) *	- € 2864
<b>TOTALE 2</b>	<b>€ 2338.50</b>

Risorse finanziare previste:

E' previsto un contributo di 2000€ da parte di AICA all'approvazione del progetto.

Altre risorse dovrebbe provenire da Comuni, Provincia, e Associazioni di Categoria, verso cui è già iniziata una campagna di sensibilizzazione.

Esiste anche la possibilità di utilizzare parte dei ricavati provenienti dai corsi ed dagli esami ECDL che la scuola organizza, ogni anno, e che sono rivolti sia agli studenti della scuola che a persone esterne.

Gli importi con \*sono detraibili dal totale1, sia perché i corsi previsti essendo di sostegno alla didattica laboratoriale, potrebbero anche non essere necessari, sia perché tali corsi potrebbero avere un costo di iscrizione o far parte di progetti di istituto.

## **Curriculum Vitae di Elisabetta Taviani** (Redattrice del presente Prog etto)

E.T. si è laureata in matematica nel 1969 all'Università di Firenze, discutendo una tesi su "Studio del problema cosiddetto "bilocale" per equazioni differenziali ordinarie del 2° ordine con il Prof. G. Villari. Successivamente ha trascorso un periodo di un anno negli Stati Uniti dove ha svolto un tirocinio sull' insegnamento della matematica presso il "Math Department" della University of Washington (Seattle). Rientrata in Italia nel 1970, ha subito iniziato la carriera di insegnante di Matematica e Fisica nelle scuole statali di secondo grado (Liceo Classico, Istituto Tecnico e Liceo Scientifico). Dopo avere partecipato ai corsi di abilitazione, è dal 1974 insegnante di ruolo presso il Liceo Scientifico Agnoletti di Sesto Fiorentino.

Oltre agli incarichi di insegnamento, E.T. ha svolto nel corso degli anni varie attività professionali, di cui alcune sono qui indicate.

- Funzione Obiettivo (Funzione strumentale al piano dell'offerta formativa, sostegno al lavoro docente relativamente all'utilizzo delle nuove tecnologie) dall'anno 2000.
- Insegnante corsi TIC, percorso formativo A (informatica di base), anno 2002.
- Studente corso B (Didattica e tecnologie) e quindi figura B (dal 2003)
- Ideatrice e responsabile della pagina web del Liceo Agnoletti
- Responsabile ECDL presso il Test Center Liceo Agnoletti
- Responsabile della scuola per le Olimpiadi di informatica e di matematica.
- Membro della Commissione per l'Orientamento delle scuole secondarie di primo grado
- Docente Tutor di numerosi tirocinanti dei corsi SSIS a partire dal 2000
- Membro del Consiglio di Istituto per due diversi termini
- Collaboratore Vicario del Preside per diversi anni
- Collaborazione con il Dipartimento di Statistica per lo svolgimento di progetti mirati ad introdurre la Statistica nell'Insegnamento delle Scuole Secondarie.
- Collaborazione con IRRSAE (Istit. Reg. Ricerca Sperimentazione Aggiornamento Educativi) Toscana, che ha portato alla pubblicazione di un articolo "Lo studente e la matematica", nel volume "Matematica e Poesia: un tema difficile?" (1997)
- Ha partecipato con sue classi al Concorso "Conosci la tua regione con la statistica" (del Dipartimento Statistica Università di Firenze e Regione Toscana) risultando vincitrice di Premi nel 2005 e nel 2006.
- E.T. ha un'ottima conoscenza della lingua inglese ad una sufficiente conoscenza della lingua spagnola.

---

Ha redatto questo documento: Elisabetta Taviani

Sesto Fiorentino 26/01/07

**Allegato1** Questionario proposto alle scuole dell'area fiorentina nell'incontro del 06/12/06

Nome Cognome del Professore			
Disciplina d' insegnamento			
Telefono e/o e-mail			
Scuola di appartenenza			
Grado della scuola (barrare con croce)	1° grado (scuole medie)	2° grado (scuole superiori)	
Indirizzo della scuola			
Potenziale referente del progetto all'interno della scuola (opzionale)			
e-mail e/o telefono del referente			
Ha la scuola uno o più laboratori di informatica?	SI	NO	
Se si, specificare quali discipline usano tali laboratori per la didattica.			
La scuola è sede di esami ECDL (Test Center)?	SI	NO	
Se si specificare il grado ECDL	CORE	ADVANCED	
Ha la scuola progetti di sperimentazione informatica?	SI	NO	
Se si, specificare le discipline di sperimentazione			
Svolge la scuola corsi di informatica?	SI	NO	
Corsi finalizzati alla certificazione ECDL?	SI	NO	
Altri tipi di corsi? Specificare il tipo			
Chi frequenta i corsi ?	Studenti interni	Studenti esterni	Adulti
Commenti e Suggerimenti			

Sesto Fiorentino 16/01/07

## **Allegato 2 protocollo di intesa scuole territorio**

### ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEI COMUNI DI CALENZANO, CAMPI BISENZIO, SESTO FIORENTINO AI SENSI DEL' ARTICOLO 7 DEL DPR 275 DEL 8.3.99

L'anno duemilaquattro, il giorno 9, del mese di marzo, presso l'Istituto tecnico commerciale e per geometri "Piero Calamandrei", in via Milazzo, 13 a Sesto Fiorentino (Firenze), davanti a me, **Marco Bau**, nato a Firenze (FI), il 12/5/1948 (C.F. BAUMARC48E12D612Q), qualifica: Direttore dei servizi generali e amministrativi presso l'istituto tecnico commerciale e per geometri "Piero Calamandrei" di Sesto Fiorentino, nella mia veste di Ufficiale Rogante, ex art. 34 D.L. 1/2/2001, n. 44 e Tab. A del C.C.N.L. sottoscritto il 24/7/2004,

#### **viene stipulato**

il presente contratto con forza di titolo autentico per ogni effetto di legge tra le Istituzioni scolastiche sottoelencate:

I.T.C.G. PIERO CALAMANDREI	con sede a Sesto Fiorentino cod. fisc. 94002230483
S.M.S. GIUSEPPE PESCEZZI	con sede a Sesto Fiorentino cod. fisc. 80021150489
S.M.S. GUIDO CAVALCANTI.	con sede a Sesto Fiorentino cod. fisc. 80022530481
III CIRCOLO DIDATTICO.	con sede a Sesto Fiorentino cod. fisc. 80042910481
II CIRCOLO DIDATTICO	con sede a Sesto Fiorentino cod. fisc. 80026170482
I.S.ARTE	con sede a Sesto Fiorentino cod. fisc. 80023590484
CIRCOLO DIDATTICO	con sede a Campi Bisenzio cod. fisc. 80045390483
I.C. SAN DONNINO	con sede a Campi Bisenzio cod. fisc. 94076150484
I.C. CALENZANO	con sede a Calenzano cod. fisc. 94081300488
S.M.S. GARIBALDI-MATTEUCCI	con sede a Campi Bisenzio cod. fisc. 94076190480
L.S. E.M.AGNOLETTI	con sede a Sesto Fiorentino cod. fisc. 80020270486
I CIRCOLO DIDATTICO	con sede a Sesto Fiorentino cod. fisc. 80026650483

#### SONO PRESENTI

il dott.Roberto Curtolo nato a Venezia il 30/12/1956 cod. fisc. CRTRRT56T30L736H nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica I.T.C.G "P.Calamandrei, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio di Istituto della medesima istituzione scolastica.

F:\\_Lv\COMDIR\03\_04\RETE SCUOLE DELLA PIANA\ACCORDO definitivo.doc

la dott.ssa Maria Concetta Guida nata a Vico Equense il 1/3/1941 cod. fisc. GDUMCN41C41L845A nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica S.M.S Garibaldi-Matteucci, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio di Istituto della medesima istituzione scolastica.

il dott Leonardo Camarlinghi nato a Firenze il 6/6/1952 cod. fisc. CMRLRD52HO6D6120 nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica Il Circolo di Sesto Fiorentino suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio di Circolo della medesima istituzione scolastica.

la dott.ssa Ornella Mercuri nata a Gramagnone (Bo) il 26/1/1952 cod. fisc. MRCRLL52A66E135Z nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica Circolo Didattico di Campi Bisenzio, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio di Circolo della medesima istituzione scolastica.

la dott.ssa Stefania Somigli nata a Firenze il 1/4/1943 cod. fisc. SMGSFN43D41D612A nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica I. Comprensivo di San Donnino, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio di Istituto della medesima istituzione scolastica.

il dott. Mattesini Franco nato a Piancastagnaio (SI) il 25/11/1941 cod. fisc. MTTFNC41S25G547Z nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica L.S. E.M.Agnoletti, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio di Istituto della medesima istituzione scolastica.

la dott.ssa Gabriella Adamo Beni nata a Firenze il 22/10/1939 cod. fisc. BNEGRL39R62D612C nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica S.M.S. G.Pescetti, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio di Istituto della medesima istituzione scolastica.

il dott Franco Bugatti nato a Cingoli (MC) il 10/7/1946 cod. fisc. BGTFCNC46L10C704S nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica I.S.Arte, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio di Istituto della medesima istituzione scolastica.

il dott Ennio Amedeo Umbriano nato a Cosenza il 22/10/1944 cod. fisc. MBRNMD44R22D086M nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica I. Comprensivo di Calenzano, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio di Istituto della medesima istituzione scolastica.

per la dott.ssa Manuela Tarabusi nata a Lamporecchio il 5/5/1952 cod. fisc. TRBMNL52E45E432G nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica S.M.S. Guido Cavalcanti, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio di Istituto della medesima istituzione scolastica, è presente il reggente dott. Ennio Amedeo Umbriano nato a Cosenza il 22/10/1944 cod. fisc. MBRNMD44R22D086M

la dott.ssa Eda Bruni nata a Firenze il 4/11/1950 cod. fisc. BRNDEA50S44D612H nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica III Circolo Didattico, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio di Circolo della medesima istituzione scolastica.

il dott. Valerio Bandini nato a Marliana (PT) il 13/10/1949 cod. fisc. BNDVLR49R13E960Y nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica I Circolo Didattico, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio di Circolo della medesima istituzione scolastica.

#### PREMESSO CHE

- L'art. 15 della Legge n° 241 del 7 agosto 1990 prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- L'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999 n° 275 prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- a mente della stessa disposizione l'accordo può avere ad oggetto attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali, nonché la istituzione di laboratori finalizzati, fra l'altro, alla ricerca didattica e alla sperimentazione, alla documentazione di ricerche, esperienze e informazioni, alla formazione in servizio del personale scolastico, all'orientamento scolastico e professionale;
- l'art. 9 del D.P.R. citato consente alle stesse istituzioni scolastiche, se collegate in rete, di svolgere attività in favore della popolazione adulta;
- l'art. 33 del D.l. del 1 febbraio 2001 n° 44 prevede, al sub (e), l'adesione delle istituzioni scolastiche a reti di scuole;
- le istituzioni scolastiche sopradette hanno interesse a collaborare a iniziative comuni afferenti agli ambiti predetti;

#### I SOPRADETTI CON IL PRESENTE ATTO CONVENGONO QUANTO SEGUE

##### Art. 1 NORMA DI RINVIO

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

##### Art. 2 DEFINIZIONI

Per "Istituzioni scolastiche aderenti" si intendono le istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo e quelle che successivamente vi aderiscono.

Per "Istituzioni scolastiche coinvolte" si intendono quelle fra le istituzioni scolastiche aderenti che siano coinvolte dalle attività oggetto dei progetti attuativi del presente accordo.

Per "Istituzione scolastica capofila" si intende quella fra le istituzioni scolastiche aderenti individuata quale incaricata per la gestione amministrativo-contabile delle rete e l'attività di segreteria.

Per "Istituzioni scolastiche coinvolte nel progetto" si intendono le istituzioni scolastiche che aderiscono, all'interno della rete, ad un progetto comune fra quelli di cui all'art. 7.

##### Art. 3 DENOMINAZIONE

E' istituito il Collegamento in rete tra le istituzioni scolastiche aderenti che assume la denominazione di "SCUOLINSIEME" SestoCampiCalenzano.

##### Art. 4 FINALITA'

La rete nasce dalla convinzione che le istituzioni scolastiche aderenti, coordinandosi, potenzino maggiormente, ciascuna nel proprio ambito e settore formativo, la propria vocazione specifica nell'ambito del nuovo sistema integrato previsto dalla Normativa Nazionale e Regionale e nei confronti degli attori dei processi di sviluppo agenti nel territorio.

La collaborazione è finalizzata:

- a) alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione, istruzione e formazione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- b) al completamento dell'iter formativo degli alunni;
- c) a una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche;
- d) all'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche, anche attraverso studi e ricerche;
- e) alla integrazione degli interventi formativi in collaborazione con altri soggetti, istituzionali e non, pubblici o privati, operanti sul territorio;
- f) alla migliore utilizzazione delle risorse finanziarie e professionali;
- g) ad ampliare lo spazio delle opportunità educative offerte;
- h) ad ampliare ed arricchire l'offerta formativa attraverso attività progettate in rete.

##### Art. 5 OGGETTO

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori, di:

- a) attività didattiche;
- b) ricerca sperimentazione e sviluppo;
- c) formazione e aggiornamento per il personale delle istituzioni scolastiche aderenti;
- d) amministrazione e contabilità;
- e) acquisto di beni e servizi;
- f) organizzazione;
- g) altre attività coerenti con le finalità istituzionali;
- h) ogni attività strumentale alle precedenti;

e ancora per:

- a) stipulare accordi e convenzioni con Enti Pubblici e Privati operanti nel campo educativo, formativo, dell'orientamento;
- b) stabilire rapporti e promuovere accordi e convenzioni con gli interlocutori istituzionali;
- c) aderire ad associazioni, internazionali, nazionali, regionali, provinciali, sub ed inter-provinciali o ad altre forme organizzative operanti nell'ambito dell'istruzione, della formazione e dell'orientamento;
- d) organizzare iniziative comuni con gli altri soggetti operanti nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'orientamento;
- e) elaborare progetti di area nell'ambito di intervento, in piena collaborazione ed integrazione con tutti i Soggetti interessati nel pieno rispetto della normativa locale e nazionale e degli accordi da essa derivanti;
- f) coordinare e promuovere azioni per l'accesso al Fondo Sociale Europeo e comunque a Fondi esistenti.

#### Art. 6 DURATA

Il presente accordo scadrà al termine dell'anno scolastico 2006/2007 e pertanto scadrà il 31 agosto 2007. Non è ammesso il rinnovo tacito.

#### Art. 7 PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA'

Le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo individuano in concreto e di volta in volta le attività oggetto della reciproca collaborazione fra quelle indicate nel precedente Articolo 5.

La collaborazione su progetti specifici potrà interessare anche gruppi limitati di istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo di rete. I progetti dovranno essere predisposti utilizzando una "scheda tecnica"; alla predisposizione della quale parteciperanno anche i direttori dei servizi generali ed amministrativi delle scuole coinvolte. In ogni progetto devono essere individuate l'istituzione scolastica capofila del progetto, le attività da porre in essere e le attività a cui le stesse si indirizzano, con specificazione:

- a) della natura delle attività istruttorie e di gestione;
- b) delle risorse professionali (interne ed esterne) e della loro ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte;
- c) delle risorse finanziarie e della loro ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte;
- d) dell'istituzione scolastica incaricata della gestione delle attività amministrative e contabili del progetto;
- e) delle attività di monitoraggio.

Le attività istruttorie comprendono tutte le attività di progettazione (di massima o esecutiva) di proposta di acquisizione di informazioni o documenti e l'attività negoziale.

Le attività di gestione comprendono le attività di attuazione tecnico professionale e le attività di attuazione amministrativa.

Le attività di gestione amministrativa comprendono sia le attività deliberative che le attività meramente esecutive.

I progetti, di cui al presente articolo, devono essere approvati dalla conferenza dei dirigenti scolastici, di cui all'art. 8, nonché, ove siano state coinvolte materie rientranti nell'ambito di competenza degli organi collegiali (Collegio docenti, Consiglio di istituto/circolo) delle singole istituzioni scolastiche, anche dai competenti organi delle istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte dalle attività oggetto del progetto; l'approvazione degli organi collegiali delle singole istituzioni si intende già acquisita qualora i progetti siano compresi nel Piano dell'Offerta Formativa.

#### Art. 8 CONFERENZA DEI DIRIGENTI SCOLASTICI

I dirigenti scolastici, assistiti se lo desiderano o se ciò è previsto dal progetto, dai direttori dei servizi amministrativi delle istituzioni scolastiche aderenti si riuniscono periodicamente al fine di:

- a) individuare la scuola capofila della rete cui affidare, per almeno un biennio, la gestione amministrativo-contabile, organizzativa e la necessaria attività di segreteria; determinare l'ammontare del fondo spese annuale per il generale funzionamento amministrativo della "rete" e la ripartizione del contributo annuale, necessario alla sua costituzione, fra le istituzioni scolastiche aderenti;
- b) individuare le attività che saranno oggetto dei progetti di cui all'art. 7 e pianificare le attività di progettazione;
- c) individuare le istituzioni scolastiche incaricate della redazione dei progetti di cui all'art. 5 e della relativa gestione amministrativa e contabile dei progetti;
- d) approvare i progetti di cui all'art. 7;
- e) decidere in ordine all'adesione di ulteriori istituzioni scolastiche al presente accordo e prendere atto del recesso delle istituzioni scolastiche aderenti;
- f) adottare ogni determinazione rientrante nell'autonoma competenza di gestione del dirigente scolastico, per l'attuazione dei progetti di cui all'art. 7;
- g) adottare ogni altra determinazione, previa acquisizione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti, ove questa sia necessaria o non sia già espressa nel Piano dell'Offerta Formativa.

La conferenza dei dirigenti scolastici opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive deliberazioni e integrazioni.

La conferenza dei dirigenti scolastici è convocata dal dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica individuata come capofila.

Essa è altresì convocata dallo stesso dietro richiesta formale di ogni altro dirigente scolastico che indichi espressamente il motivo.

Le determinazioni in materia di attività oggetto dei progetti di cui all'art. 7 sono adottate all'unanimità dei dirigenti scolastici le cui istituzioni scolastiche sono coinvolte dai progetti stessi.

Le determinazioni in materia di ammissione all'accordo sono adottate all'unanimità dai dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche aderenti.

#### Art. 9 FINANZIAMENTO E GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE

I progetti di cui all'art. 7, nell'individuazione delle risorse finanziarie e nella ripartizione delle stesse tra le istituzioni scolastiche coinvolte, specificano l'istituzione scolastica incaricata della gestione delle attività amministrative e contabili.

L'istituzione scolastica così incaricata acquisisce al proprio programma annuale il finanziamento vincolato all'attuazione del progetto.

La gestione amministrativo contabile avverrà nelle forme e nelle modalità previste dal D. l. n. 44 del 1 febbraio 2001 e successive integrazioni.

L'istituzione scolastica incaricata potrà in essere, attraverso i propri uffici, tutte le attività istruttorie necessarie, ivi comprese quelle afferenti ai procedimenti per la scelta del contraente.

Le attività di gestione amministrativa di tipo deliberativo vengono adottate secondo le modalità richiamate dall'art. 8 lettera f) e lettera g). Allo stesso modo è amministrato il fondo spese annuale per il generale funzionamento amministrativo della "rete" da parte dell'istituzione scolastica a ciò incaricata, che è tenuta ad una rendicontazione annuale. In ogni momento, comunque, gli organi collegiali delle altre istituzioni scolastiche possono esercitare il diritto di accesso ai relativi atti.

**Art. 10  
UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

I progetti di cui all'art. 7, nell'individuazione delle risorse professionali interne, specificano la distribuzione delle attività tecnico professionali e amministrative fra il personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche coinvolte. Laddove la contrattazione collettiva lo preveda e nel rispetto dei limiti di tali previsioni, per i progetti di cui all'art. 7, possono essere previsti scambi di docenti tra le istituzioni scolastiche coinvolte nei progetti stessi. Lo scambio ha durata strettamente limitata alla realizzazione del progetto. Esso può avvenire solo tra docenti che abbiano uno stato giuridico omogeneo e previa acquisizione di consenso da parte dei docenti coinvolti. Lo scambio, secondo identiche modalità, può interessare anche il personale ATA se le competenze possedute sono rilevanti per il conseguimento delle finalità progettuali della rete. In difetto di specifiche disposizioni di contrattazione collettiva, è ammesso, ove occorra, il ricorso alle collaborazioni plurime di cui all'art 32 del CCNL 24 luglio 2003.

**Art. 11  
MODALITA' DI ADESIONE**

La richiesta di ulteriori adesioni al presente accordo va proposta con dichiarazione del dirigente scolastico, resa in forma pubblica e trasmessa tramite raccomandata A.R. previa conforme delibera del Consiglio di Circolo/Istituto, alla conferenza dei dirigenti scolastici, presso la sede dell'istituzione scolastica di cui all'art. 8, lettera a). L'adesione ha effetto nel momento della formale sottoscrizione dell'accordo da parte dell'istituzione scolastica richiedente.

**Art. 12  
MODALITA' DI RECESSO**

Le istituzioni scolastiche aderenti hanno facoltà di recesso dal presente accordo. Il recesso è esercitato tramite dichiarazione del dirigente scolastico, resa in forma pubblica e trasmessa tramite raccomandata A.R., previa conforme delibera del Consiglio di circolo/istituto, alla conferenza dei dirigenti scolastici, presso la sede dell'istituzione scolastica di cui all'art 8, lettera a). Se esercitato allorché le attività progettate e deliberate ai sensi dell'art 8 lettera d) sono ancora in corso, il recesso sarà efficace solo al completamento delle predette attività. Letto, confermato e sottoscritto

n°	Dirigente Scolastico	firma	Istituzione scolastica
1	Gabriella Adamo Beni		S.M.S. " G. Pascetti" – Sesto F.no
2	Per Manuela Tarabusi il reggente E. Amedeo Umbriano		S.M.S."G. Cavalcanti"-Sesto F.no
3	Eda Bruni		III Circolo didattico - Sesto F.no
4	Leonardo Camarlinghi		II Circolo didattico – Sesto F.no
5	Franco Bugatti		I.S.Arte – Sesto F.no
6	Ornella Mercuri		Circolo Didattico – Campi Bisenzio
7	Stefania Somigli		I.C. San Donnino – Campi Bisenzio
8	Ennio Amedeo Umbriano		I.C. Calenzano- Calenzano
9	Maria Concetta Guida		S.M.S. Garibaldi Matteucci – Campi Bisenzio
10	Mattesini Franco		L.S. E. M. Agnoletti – Sesto F.no
11	Valerio Bandini		I Circolo Didattico – Sesto F.no
12	Roberto Curtolo		ITCG Piero Calamandrei – Sesto Fiorentino

L'Ufficiale rogante  
Direttore dei S. G. e Amm.vi  
Marco Bau'

F.to.....